

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO RAGIONERIA -
RAGIONIERE GENERALE**

SERVIZIO: **PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO**

SG: 565 del 10/12/2021

DGC: 603 del 30/11/2021

Cod. allegati: L 1034_002_01

Proposta di deliberazione prot. n° 17 del 29/11/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 567

OGGETTO: Proposta al Consiglio Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2019, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020. Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione.

Il giorno 21/12/2021, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Segretario della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dot. Lorenzo Di Dio)

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, prof. **Gaetano Manfredi**, e dell'Assessore al Bilancio, dott. **Pier Paolo Baretta**

Premesso che

- dal 23 settembre 2016 è in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge delega del 7 agosto 2015 n. 124;
- le disposizioni del Testo Unico mirano a ridefinire organicamente la disciplina delle società a partecipazione pubblica avendo ad oggetto *"la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta"* (art. 1, comma 1) e *"sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"* (art. 1, comma 2);
- l'art. 4, comma 1, del T.U.S.P. stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Atteso che

- il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società
 - esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - ovvero, ai sensi dell'art. 4, comma 3, al solo fine di ottimizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, la valorizzazione del patrimonio, quale oggetto sociale esclusivo, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*

Tenuto conto che

- ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 - piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione – le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
- 1) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, e il cui mantenimento, quindi, non risulti giustificabile sotto il profilo della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria e della compatibilità con la disciplina degli aiuti di Stato;
 - 2) ricadano in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2:
 - a) non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
 - b) risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro;
 - e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, se non affidatarie della gestione di un servizio d'interesse generale;
 - f) necessitino di contenere i costi di funzionamento;
 - g) necessitino di processi di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Premesso che

- a mente dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- tale provvedimento, ai sensi del comma 3 del citato art. 20 del TUSP, è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno;
- a mente dell'articolo 20, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, approvano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;
- la mancata adozione degli atti di cui ai commi 1 e 4 del D. Lgs. 175/2016 da parte degli enti locali, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del medesimo decreto, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 500.000,00;

Premesso, altresì, che

- con deliberazione n. 27 del 14.12.2020, il Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, ha provveduto ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dal Comune di Napoli alla data del 31.12.2019, confermando le seguenti determinazioni, assunte con deliberazione n. 128 del 23.12.2019:
- procedere, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, alla alienazione della sottoindicata partecipazione in quanto non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente: City Sightseeing Napoli s.r.l., (partecipazione indiretta pari al 13,24%, delle quote, detenuta per il tramite della propria partecipata totalitaria indiretta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.), che svolge servizi di trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- procedere alla alienazione della partecipazione detenuta in Palazzo Canino s.r.l., (partecipazione indiretta pari al 13,26% delle quote, detenuta per il tramite della propria controllata Mostra d'Oltremare S.p.A.), che si occupa della conduzione dell'hotel Esedra, con sede nel cosiddetto Palazzo Canino, mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente (il socio di maggioranza, la Grande Albergo Vesuvio S.p.A.) ai sensi dell'art. 10, comma 2, secondo periodo, del T.U.S.P.;

- procedere ad azioni di razionalizzazione finalizzate al contenimento dei costi per le seguenti società:

- Mostra d'Oltremare S.p.A. (partecipazione pari al 66,31% delle azioni), avente ad oggetto: gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici;
- Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. (partecipazione totalitaria indiretta, detenuta per il tramite della Napoli Holding s.r.l.), avente ad oggetto: trasporto pubblico su gomma e su ferro e servizi complementari alla mobilità;
- Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni (partecipazione pari al 70,33 delle azioni), avente ad oggetto: gestione di mercati agro alimentari all'ingrosso;

- mantenere senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli SpA. (partecipazione pari al 100% delle azioni), avente ad oggetto servizi di igiene urbana ed ambientale;
- Napoli Holding Srl (partecipazioni pari al 100% delle quote), holding del trasporto pubblico locale e dei servizi accessori alla mobilità;
- Napoli Servizi SpA (partecipazione pari al 100% delle azioni) avente ad oggetto: facility management, gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, pubblicità e pubbliche affissioni, servizi alla persona, assistenza scolastica e trasporto disabili;

Rilevato che

lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2019, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020, è il seguente:

Alienazione City Sightseeing Napoli s.r.l.

- l'A.N.M. S.p.A., a fine 2018, ha commissionato una perizia di stima del valore della partecipazione detenuta in City Sightseeing Napoli s.r.l., che è stato quantificato in € 174.805,00;
- l'A.N.M. S.p.A., confermando una determinazione già assunta nel corso dell'anno 2020, ha ritenuto di non avviare la procedura di alienazione in quanto, secondo la sua prospettazione, l'avvento della pandemia da Covid 19 ha alterato gli scenari del mercato in cui opera City Sightseeing Napoli s.r.l. e ha reso di fatto completamente superate le conclusioni della perizia di stima di cui al capoverso che precede, che erano fondate su presupposti di redditività del business oggi non più realistici per un'azienda che opera nel campo della mobilità di matrice turistica;
- secondo l'A.N.M. S.p.A., la cessione della partecipazione in City Sightseeing Napoli s.r.l., allo stato, sconterebbe una perdita di valore ed, in ogni caso, richiederebbe preventivamente la revisione della perizia di stima alla luce del significativo deprezzamento ipotizzabile;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Alienazione Palazzo Canino s.r.l.

- In data 4.05.2021 è stato stipulato l'atto notarile di cessione alla Grande Albergo Vesuvio S.p.A. della quota di partecipazione al capitale della s.r.l. Palazzo Canino detenuta dalla Mostra d'Oltremare S.p.A., dietro corrispettivo di € 200.000,00, con rinuncia da parte della società acquirente alla restituzione di ogni somma anticipata per conto di Mostra d'Oltremare S.p.A.;

Azione di razionalizzazione Mostra d'Oltremare S.p.A.

- la Mostra d'Oltremare S.p.A., che pure aveva realizzato nel corso del 2019 alcune delle misure contemplate dal "Piano Economico-Finanziario quinquennale 2018-2022", approvato dall'Assemblea del 6.09.2018 (a titolo esemplificativo, la definizione transattiva dell'esposizione debitoria con Unicredit S.p.A. mediante il rimborso parziale di € 1.300.000,00 a saldo e conseguente stralcio del restante ammontare, pari a circa 3,4 milioni di euro e l'avvio del processo di dismissione degli immobili non strategici), non ha implementato, nel corso del corrente anno, le ulteriori misure previste dal Piano;

Azione di razionalizzazione Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.

- in data 09.12.2019, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario presentato dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.;
- la società in parola ha usufruito del rinvio di 6 mesi delle scadenze del 2020 per i concordati in essere, introdotto dall'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 23 dell'8.04.2020 (cd. Decreto Liquidità), che ha fatto slittare i pagamenti dei creditori privilegiati al 30 giugno 2021;
- i debiti privilegiati della società, ammontanti a 51,7 milioni di euro, sono stati pagati per un importo complessivo di 34 milioni di euro;

Azione di razionalizzazione Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni

- il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni nel mese di febbraio 2020 ha presentato formale rinuncia alla procedura di concordato iniziata a gennaio 2018 a causa del mancato verificarsi della condizione che ne costituiva il principale fondamento, il perfezionamento dell'alienazione della struttura immobiliare destinata al "cash and carry", per il mancato versamento del prezzo da parte del promittente acquirente;
- la società in parola, in data 6 agosto 2020, ha presentato ricorso per l'ammissione ad una nuova procedura di concordato;
- il Tribunale di Nola, con provvedimento del 13.10.2020, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, ha nominato i commissari giudiziali ed ha ordinato la convocazione dei creditori per il 19.01.2021;
- con provvedimento del 26.02.2021, depositato in data 1.03.2021, il Tribunale di Nola, preso atto della approvazione del concordato per raggiungimento delle maggioranze previste dagli artt. 177 e 178 L.F., ha fissato, ai fini della successiva omologazione, l'udienza dell'8.04.2021, ordinando la comparizione delle parti e dei commissari giudiziali;
- con decreto dell'8.04.2021 il Tribunale di Nola ha omologato il concordato preventivo in continuità della società;
- avverso il provvedimento di omologazione del concordato sono stati notificati formali reclami da parte dei creditori dissenzienti;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Rilevato che

- l'Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli SpA ha intrapreso a partire dal 2014 un processo di risanamento contabile contestuale alla adozione di apposito contratto di servizio;

Rilevato che

- la Napoli Holding Srl risente direttamente dell'andamento della partecipata Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.: infatti dopo tre esercizi in perdita (2015, 2016 e 2017), legati alla svalutazione della partecipazione, ha registrato un utile negli esercizi 2018 e 2019, conseguenza dell'efficientamento dell'Azienda di trasporto pubblico cittadino;
- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 10.12.2020, ha previsto una nuova operazione di concentrazione aziendale volontaria con la fusione inversa della Napoli Holding s.r.l. nella sua partecipata totalitaria A.N.M. S.p.A.;
- gli organi amministrativi delle società in parola hanno predisposto il progetto di fusione e lo schema di statuto della società incorporante e hanno delineato il percorso amministrativo per il perfezionamento dell'intera operazione;

Rilevato che

- la Napoli Servizi SpA ha già avviato processi di efficientamento dei costi tanto più necessari in ragione dell'aumento del volume delle commesse affidate dall'Amministrazione;
- la perdita di esercizio registrata al 31.12.2018 risulta di particolare rilievo per effetto di appostazioni contabili, quali accantonamenti a fondi rischi/oneri e svalutazioni crediti, che esulano dall'attività caratteristica, non hanno natura ricorrente e rispondono sostanzialmente a politiche aziendali di tipo prudenziale;
- l'entità della perdita 2018, in ogni caso, rientra nelle ipotesi dell'art. 2446 cod.civ. (perdite superiori ad un terzo del capitale sociale) ed impone l'adozione delle misure ivi previste;
- nel contempo, di significativo rilievo risulta essere l'abbattimento di circa il 60% dell'indebitamento finanziario netto, che da 7,96 €/mln al 31/12/2017 si è attestato a 3,16 €/mln al 31/12/2018;
- nel corso del corrente anno, in ossequio alla prescrizioni dettate dall'art. 2446 del codice civile, l'assemblea ha confermato la riduzione del capitale sociale nei limiti delle perdite pregresse;
- nel corso dell'esercizio 2019, l'Azienda ha comunque evidenziato un'inversione di tendenza, registrando un utile netto d'esercizio pari ad € 390.887,00 e stimando, per l'esercizio 2020, un ulteriore risultato netto positivo di oltre 2 mln di euro;

Dato atto che

- gli organismi partecipati di seguito riportati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria:
 - ACN Srl in liquidazione (partecipazione al 25%)
 - ELPIS Srl in liquidazione (partecipazione al 100%)
 - Napoli Sociale Srl in liquidazione (partecipazione al 100%)
 - Società per le Iniziative di Recupero di Napoli – Città Storica ScpA in liquidazione (partecipazione al 53,46%)
 - Terme di Agnano SpA in liquidazione (partecipazione al 100%);
- che la durata delle procedure di liquidazione in corso è condizionata dall'esito dei contenziosi in essere (di natura tributaria, giuslavoristica, commerciale ecc.);

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

Richiamati

- il piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 con deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 13.08.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.;
- la conseguente relazione illustrativa sui risultati conseguiti, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 852 del 30.12.2016;
- la deliberazione consiliare n. 6 del 19.02.2018, di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;
- la deliberazione consiliare n. 69 del 24.09.2018, di integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;
- le deliberazioni consiliari nn. 145 del 20.12.2018, 128 del 23.12.2019 e 27 del 14.12.2020, di approvazione della revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016;

Letti

l'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;
il D.Lgs. n. 175/2016;

Acquisito

il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto

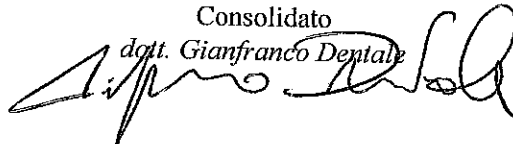
di trasmettere la presente proposta, a seguito della adozione da parte della Giunta, al Collegio dei Revisori per eventuali valutazioni di competenza

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 21, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri rispettivamente indicati:

- Documento 1: Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020 (L1034_002_01);
- Documento 2: Relazione tecnica ricognizione partecipazioni detenute al 31.12.2020 (L1034_002_02).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio
Consolidato

dott. Gianfranco Dentale


Con voti UNANIMI,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque


8

**DELIBERA
PROPORRE AL CONSIGLIO**

- 1. Approvare**, ai sensi dell'art. 20, co. 4 del D. Lgs. 175/2016, la allegata relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute alla data del 31.12.2019, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020;
- 2. Approvare**, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016, il piano di riassetto delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Napoli alla data del 31.12.2020, come da Relazione tecnica allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. Prendere atto** che, come comunicato dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., la procedura per l'alienazione della partecipazione in City Sightseeing Napoli s.r.l. risulta allo stato sospesa in quanto l'ANM asserisce che l'avvento della pandemia da Covid 19 ha alterato gli scenari del mercato in cui City Sightseeing Napoli s.r.l. opera e ciò ha reso di fatto completamente superate le conclusioni della perizia di stima del valore della partecipazione, che erano fondate su presupposti di redditività del business oggi non più realistici per un'azienda che opera nel campo della mobilità di matrice turistica.
- 4. Prendere atto** che, con contratto stipulato in data 4.05.2021, la Mostra d'Oltremare S.p.A. ha ceduto alla Grande Albergo Vesuvio S.p.A. la propria quota di partecipazione al capitale della s.r.l. Palazzo Canino, dietro corrispettivo di € 200.000,00, con rinuncia da parte della società acquirente alla restituzione di ogni somma anticipata per conto di Mostra d'Oltremare S.p.A..
- 5. Prendere atto** che la Mostra d'Oltremare S.p.A., che pure aveva realizzato nel corso del 2019 alcune delle misure contemplate dal "Piano Economico-Finanziario quinquennale 2018-2022", approvato dall'Assemblea del 6.09.2018 (a titolo esemplificativo, la definizione transattiva dell'esposizione debitoria con Unicredit S.p.A. mediante il rimborso parziale di € 1.300.000,00 a saldo e conseguente stralcio del restante ammontare, pari a circa 3,4 milioni di euro e l'avvio del processo di dismissione degli immobili non strategici), non ha implementato, nel corso del corrente anno, le ulteriori misure previste dal Piano.
- 6. Prendere atto** che in data 09.12.2019 il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario presentato dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A..
- 7. Prendere atto** che la società in parola ha usufruito del rinvio di 6 mesi delle scadenze del 2020 per i concordati in essere, introdotto dall'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 23 dell'8.04.2020 (cd. Decreto Liquidità), che ha fatto slittare i pagamenti dei creditori privilegiati al 30 giugno 2021.
- 8. Prendere atto** che i debiti privilegiati della Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., ammontanti a 51,7 milioni di euro, sono stati pagati per un importo complessivo di 34 milioni di euro.
- 9. Prendere atto** che il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per azioni nel mese di febbraio 2020 ha presentato formale rinuncia alla procedura di concordato iniziata a gennaio 2018, a causa del mancato verificarsi della condizione che ne costituiva il principale fondamento, il perfezionamento dell'alienazione della struttura immobiliare destinata al "cash and carry", per il mancato versamento del prezzo da parte del promittente acquirente.
- 10. Prendere atto** che, in data 6 agosto 2020, il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per azioni ha presentato ricorso per l'ammissione ad una nuova procedura di concordato e che il Tribunale di Nola, con provvedimento del 13.10.2020, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, nominando i commissari giudiziali ed ordinando la convocazione dei creditori per il 19.01.2021.
- 11. Prendere atto** che, a seguito della approvazione del concordato per raggiungimento delle maggioranze previste dagli artt. 177 e 178 L.F., il Tribunale di Nola, con decreto dell'8.04.2021, ha omologato il concordato preventivo in continuità della società e che avverso tale provvedimento di omologazione sono stati notificati formali reclami da parte dei creditori dissenzienti.


Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

12. **Mantenere** senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni dirette nelle seguenti società, per le ragioni indicate in premessa:
- Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli SpA (partecipazione al 100%)
 - Napoli Holding Srl (partecipazione al 100%)
 - Napoli Servizi SpA (partecipazione al 100%).
13. **Dare atto** che gli organismi partecipati di seguito riportati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria:
- ACN Srl in liquidazione (partecipazione al 25%)
 - ELPIS Srl in liquidazione (partecipazione al 100%)
 - Napoli Sociale Srl in liquidazione (partecipazione al 100%)
 - Società per le Iniziative di Recupero di Napoli – Città Storica ScpA in liquidazione (partecipazione al 53,46%)
 - Terme di Agnano SpA in liquidazione (partecipazione al 100%).
14. **Dare atto** che la durata delle procedure di liquidazione in corso è condizionata dall'esito dei contenziosi in essere (di natura tributaria, giuslavoristica, commerciale ecc.).
15. **Demandare** al Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato la notifica del presente provvedimento agli organismi partecipati interessati all'esecuzione dello stesso.
16. **Stabilire** che la presente deliberazione sia pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.
17. **Stabilire**, altresì, che il presente provvedimento sia trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, e smi, e reso disponibile alla Struttura per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del TUSP presso il ministero dell'economia e delle finanze di cui all'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, T.U.S.P..
18. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta, per l'esercizio corrente e per quelli futuri, impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.
19. **Stabilire** che, al fine di migliorare gli equilibri economici finanziari del Comune di Napoli, nell'obiettivo del ripiano del disavanzo di amministrazione, l'Amministrazione comunale, in aggiunta a tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 175/2016, predisporrà un piano d'azione e razionalizzazione finalizzato all'aumento di efficienza gestionale delle partecipate e di innalzamento della qualità dei servizi.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
 (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

VISTO
 Il Ragioniere Generale
 dott.ssa Claudia Gargiulo

Il Sindaco
 prof. Gaetano Manfredi

Il Dirigente del Servizio
 Partecipazioni e Bilancio Consolidato
 dott. Gianfranco Dentale

L'Assessore al Bilancio
 dott. Pier Paolo Baretta

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

10



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 29.11.2021, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio:

Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2019, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020.

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione

Il Dirigente del Servizio PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/11/2021 e protocollata con il n. DGE/2021/603;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....

V. f. e

Addi, 1/12/2021

IL RAGIONIERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera di Proposta al Consiglio prot. n. 17 del 29.11.2021 DGC/2021/603 del
30.11.2021 . Servizio Partecipazioni e Bilancio consolidato**

Con la proposta in esame si propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs 175/2016 la relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2019, approvato con deliberazione consiliare n. 27 DEL 14.12.2020 e, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs 175/2016, il Piano di riassetto delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Napoli alla data del 31.12.2020, come risultante da Relazione tecnica allegata al provvedimento.

Trattasi di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Nei Bilanci futuri dovranno essere contenuti gli effetti, allo stato non quantificati, derivanti dall'attuazione delle misure indicate.

Lo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione evidenzia la necessità che:

- venga realizzato il Piano di risanamento della Mostra D'Oltremare Spa 2018-2022 per il raggiungimento di un equilibrio economico stabile per tale Società;
- venga recuperato il ritardo accumulatosi da alcune partecipate nell'adozione dei Bilanci d'esercizio;
- vengano velocizzate le procedure di liquidazione in corso .

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 1.12.2021

Per Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo
Claudia Gargiulo

Osservazioni del Segretario Generale

Lo schema di provvedimento contiene una proposta al Consiglio comunale:

- di approvazione della relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute alla data del 31.12.2019 (approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 14.12.2020),
- di approvazione del piano di riassetto delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data del 31.12.2020;
- di prendere atto e dare atto di specifiche azioni relative ad alcune società partecipate e di prendere atto che alcuni organismi partecipati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria;
- di stabilire che l'Amministrazione predisporrà uno specifico piano d'azione e razionalizzazione finalizzato all'aumento di efficienza gestionale delle partecipate e di innalzamento della qualità dei servizi.

Il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, è **"Favorevole"**.

Il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, è, del pari, **"favorevole"**.

Il Ragioniere Generale precisa: *"Trattasi di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Nei Bilanci futuri dovranno essere contenuti gli effetti, allo stato non quantificati, derivanti dall'attuazione delle misure indicate."*

Lo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione evidenzia la necessità che: venga realizzato il Piano di risanamento della Mostra D'Oltremare Spa 2018-2022 per il raggiungimento di un equilibrio economico stabile per tale Società; venga recuperato il ritardo accumulatosi da alcune partecipate nell'adozione dei bilanci d'esercizio; vengano velocizzate le procedure di liquidazione in corso"

Il provvedimento viene proposto in attuazione dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, in cui si prevede che *"1. [...] le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...] 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno [...] 4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. [...] La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. [...]"*

Si pone in evidenza che nella parte narrativa si dichiara che con deliberazione n. 27 del 14.12.2020 il Consiglio comunale ha provveduto ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dal Comune di Napoli alla data del 31.12.2019, confermando le determinazioni assunte con deliberazione di Consiglio comunale n. 128 del 23.12.2019.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

13

Nella parte narrativa si dà conto dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, detenute alla data del 31.12.2019 e delle vicende intervenute medio tempore, sulla scorta delle quali si propone al Consiglio comunale di prendere atto e dare atto di specifiche azioni relative ad alcune società partecipate e di prendere atto che alcuni organismi partecipati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria.

Si richiamano:

- l'art. 10 del D. Lgs. 175/2016, in cui si prevede che *"L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali [...] l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."*
- l'art. 24, commi 4 e 5, del D. Lgs. 175/2016, in cui si dispone che l'alienazione deve essere effettuata entro il termine di un anno dalla conclusione della ricognizione, pena l'impossibilità per l'Ente di esercitare i diritti attribuiti al socio e che, fatto salvo il potere di alienare le partecipazioni, queste potranno essere liquidate *"in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."* Si richiamano, pertanto, gli articoli 2437 ter e 2437 quater del codice civile, rispettivamente rubricati *"Criteri di determinazione del valore delle azioni"* e *"Procedimento di liquidazione"*;
- l'art. 24, comma 5 bis, del D. Lgs. 175/2016, in cui si stabilisce che *"A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*.

Compete alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, assicurare l'esercizio del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, anche ai sensi del *"Disciplinare - attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati. Controllo analogo"* approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 820/2016 (e modificato con deliberazione di G.C. n. 205/2019) e delle disposizioni contenute nel Capo VIII (controllo sugli organismi gestionali esterni) del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/2/2013.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano alla Giunta e poi al Consiglio comunale, le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Sindaco

Monica Cinque
vice

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 567 del 21/12/21 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Menfresin

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Cypel

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/12/21 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....